



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0535-23-2019	Data/Ora Ricezione 29 Ottobre 2019 19:09:49	MTA
--	---	-----

Societa' : EDISON

Identificativo : 124043

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : MONTEDISONN01 - GERACI

Tipologia : 1.2

Data/Ora Ricezione : 29 Ottobre 2019 19:09:49

Data/Ora Inizio : 30 Ottobre 2019 07:30:19

Diffusione presunta

Oggetto : EDISON CHIUDE I 9 MESI CON RICAVI A
6 MILIARDI DI EURO ED EBITDA A 456
MILIONI DI EURO (+35%) GRAZIE ALLA
BUONA PERFORMANCE OPERATIVA

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE I 9 MESI CON RICAVI A 6 MILIARDI DI EURO ED EBITDA A 456 MILIONI DI EURO (+35%) GRAZIE ALLA BUONA PERFORMANCE DELLA GENERAZIONE ELETTRICA, IN PARTICOLARE RINNOVABILE, E DEL GAS¹

Il risultato netto da Continuing Operations, ossia escludendo le attività in dismissione dell'E&P, registra una significativa crescita a 134 milioni di euro (+45,7% da 92 milioni di euro nello stesso periodo del 2018). A seguito dell'accordo per la dismissione dell'E&P il risultato netto è di -386 milioni di euro.

Il debito finanziario netto è di 779 milioni di euro da 416 milioni di euro al 31 dicembre 2018, per effetto delle acquisizioni nelle rinnovabili e dell'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Milano, 30 ottobre 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2019, che si è chiuso con una **forte crescita del Margine Operativo Lordo (+35,3% a 456 milioni di euro** rispetto ai 337 milioni di euro del 2018), grazie al contributo dei settori della generazione elettrica, in particolare rinnovabile, e del gas.

Alla luce dell'accordo per la dismissione delle attività E&P i risultati relativi al business Exploration & Production sono stati considerati come *Discontinued Operations* (attività in dismissione) e pertanto non hanno contribuito ai ricavi di vendita e al margine operativo lordo¹.

La buona performance operativa ha portato a un **risultato netto da Continuing Operations positivo per 134 milioni di euro (+45,7%** rispetto ai 92 milioni di euro dello stesso periodo del 2018). Il risultato netto del Gruppo è di -386 milioni di euro a seguito delle svalutazioni legate all'accordo per la cessione dell'E&P.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2019 si attesta a 779 milioni di euro da 416 milioni di euro al 31 dicembre 2018, per effetto dell'applicazione da gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS 16² e, soprattutto, dell'acquisizione che ha portato nel perimetro della società 293 MW di capacità rinnovabile. Con questo investimento Edison diventa il secondo operatore nel settore eolico in Italia e pone le basi per lo sviluppo nella generazione fotovoltaica.

¹ Tali valori escludono il contributo delle attività E&P, classificate come *Discontinued Operations* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. I valori del 2018 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo (EBITDA E&P pari a 283 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018).

² Edison ha applicato il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 "Leasing" prospettivamente dal primo gennaio 2019, quindi senza *restatement* dei dati comparativi.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2019	9 mesi 2018³
Ricavi di vendita	6.092	6.205
Margine operativo lordo	456	337
Risultato operativo	202	134
Risultato netto da Continuing Operations	134	92
Risultato netto di Gruppo	(386)	87

Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2019

Nei primi nove mesi del 2019, la domanda italiana di **energia elettrica è rimasta sostanzialmente stabile a 241,9 TWh** da 242,3 TWh dello stesso periodo del 2018. La richiesta è stata soddisfatta da una maggior produzione termoelettrica (+4,7% a 141,5 TWh) e rinnovabile (+9,1% a 39,4 TWh), che ha compensato il calo delle importazioni (-17,7% a 27,9 TWh) e della generazione idroelettrica (-10,5% a 34,8 TWh) per la minor idraulicità dei primi mesi dell'anno. In un quadro di domanda pressoché invariata, il PUN (Prezzo unico nazionale) si è attestato su un valore medio di 53,8 euro per MWh in flessione dell'8,7% rispetto allo stesso periodo del 2018, in conseguenza di minori costi di produzione termoelettrica, per via del ribasso dei prezzi del gas, e di minori criticità sul mercato europeo.

Dinamica opposta per i **consumi di gas, che crescono del 5% a 53,9 miliardi di metri cubi** rispetto ai primi nove mesi del 2018. A sostenere la domanda l'**incremento significativo della produzione termoelettrica** sopra evidenziata, che ha fatto aumentare i consumi di gas a **19,6 miliardi di metri cubi (+15,2%)**. In lieve contrazione la domanda per uso industriale (-0,7% a 13,2 miliardi di metri cubi) e per uso residenziale (-0,3% a 19,5 miliardi di metri cubi di gas). Sul fronte prezzi, durante i primi nove mesi dell'anno il gas spot si è attestato su un valore medio di 17,5 centesimi per metro cubo con una flessione del 30% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le ragioni del ribasso sono dovute all'effetto di temperature non particolarmente rigide nel corso dell'inverno e soprattutto al massiccio arrivo di gas naturale liquefatto (GNL) in Europa, favorito dall'ampliamento dell'offerta globale da parte dei principali Paesi esportatori e dall'indebolimento del mercato asiatico.

In questo scenario Edison ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con **ricavi di vendita a 6.092 milioni di euro** da 6.205 milioni di euro del medesimo periodo del 2018. I ricavi della Filiera Energia Elettrica sono cresciuti del 12,2% a 3.077 milioni di euro da 2.742 milioni di euro, grazie all'aumento dei prezzi medi di vendita. Ai

³ Tali valori escludono il contributo delle attività E&P, classificate come *Discontinued Operations* ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5. I valori del 2018 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo (EBITDA E&P pari a 283 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018).

risultati della Filiera Elettrica contribuisce positivamente anche la Divisione Servizi Energetici e Ambientali, che nei primi 9 mesi del 2019 registra un incremento dei ricavi di vendita del 20,1% a 365 milioni di euro, in prevalenza grazie all'ampliamento delle attività nel segmento della pubblica amministrazione. In diminuzione i ricavi delle attività di compravendita del gas che nei primi nove mesi si sono attestate a 3.665 milioni di euro rispetto a 3.957 milioni di euro (-7,4%), principalmente a causa dello scenario prezzi.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha registrato un deciso incremento del 35,3% a 456 milioni di euro da 337 milioni di euro dei primi nove mesi del 2018. In particolare, il Margine Operativo Lordo della **Filiera Energia Elettrica** è aumentato del 20,6% a 305 milioni di euro rispetto ai 253 milioni di euro nello stesso periodo del 2018 beneficiando dell'**acquisizione di EDF EN Italia** (consolidata dall'1 luglio 2019) che, unitamente all'**entrata in esercizio di nuovi campi eolici**, ha determinato un aumento della produzione del 53%. Al risultato della filiera ha contribuito anche la buona marginalità della generazione termoelettrica e idroelettrica. Il Margine Operativo Lordo delle **Attività Gas**, che include il risultato delle attività regolate, è in crescita del 40% a 225 milioni di euro da 161 milioni di euro nello stesso periodo del 2018, su cui avevano inciso eventi climatici avversi con ricadute negative sull'attività di compravendita del gas. A spingere il margine del 2019 è stato inoltre lo sfruttamento delle flessibilità dei contratti di importazione del gas tramite gasdotto.

Il Risultato Operativo (EBIT) è aumentato significativamente a 202 milioni di euro (+50,7%) da 134 milioni di euro, in conseguenza delle dinamiche sopra descritte. Sul risultato hanno inciso maggiori ammortamenti (235 milioni di euro rispetto ai 192 milioni di euro dei nove mesi del 2018) originati dagli investimenti nella generazione rinnovabile e nell'efficienza energetica nonché dall'applicazione da gennaio 2019 del nuovo principio contabile IFRS16⁴, la variazione netta di *fair value* (negativa per 3 milioni nel periodo) e altri oneri correlati alle Attività non-Energy per 16 milioni di euro.

Il Risultato prima delle imposte è salito a 182 milioni di euro dai 137 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018. Sul risultato hanno pesato oneri finanziari netti per 23 milioni di euro.

Edison ha chiuso i primi nove mesi del 2019 con un **risultato netto negativo di 386 milioni di euro** rispetto all'utile netto di 87 milioni di euro dello stesso periodo del 2018. Sul risultato incide la perdita netta per 511 milioni di euro delle attività E&P oggetto di dismissione (*Discontinued Operations*) su cui hanno pesato tra l'altro, effetti negativi in conseguenza delle evoluzioni intervenute nel 2019, in particolare sul piano regolamentare e in termini di andamento dello scenario di mercato del Brent e del gas, nonché una quota di *goodwill*⁵. Il **risultato netto da Continuing Operations**, ossia delle Attività Gas e Filiera Energia Elettrica su cui Edison è focalizzata, si attesta a **134 milioni di euro con una crescita del 45,7%** rispetto ai 92 milioni di euro nello stesso periodo del 2018.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2019 è pari a 779 milioni di euro dai 416 milioni di euro al 31 dicembre 2018, in conseguenza dell'applicazione dall'1 gennaio 2019 del principio contabile IFRS 16⁶ e dell'effetto dell'acquisizione di EDF EN Italia, con cui Edison dà seguito al suo piano di sviluppo nelle rinnovabili.

⁴ Edison ha deciso di applicare il nuovo principio contabile IFRS16 "Leasing" prospettivamente dal primo gennaio 2019, quindi senza *restatement* dei dati comparativi.

⁵ Si tratta della quota del *goodwill* indistinto della Filiera Idrocarburi attribuito alle attività E&P, ai sensi del principio contabile IAS36 paragrafo 86.

⁶ L'introduzione del principio contabile IFRS16 ha comportato all'1 gennaio 2019 un incremento del debito di 165 milioni di euro (incluso il contributo delle attività E&P in dismissione).

Previsioni

Edison conferma le stime di EBITDA per l'intero 2019 in un intervallo compreso tra 550 e 600 milioni di euro.

Principali fatti avvenuti durante i primi 9 mesi del 2019

5 marzo 2019 – Edison e Ansaldo Energia hanno firmato un contratto per un nuovo ciclo combinato a gas di ultima generazione, che renderà l'impianto termoelettrico di Marghera Levante (VE) il più efficiente d'Europa. L'investimento complessivo è di oltre 300 milioni di euro e sarà destinato anche alla realizzazione dell'isola di potenza, che comprende la turbina a gas ad alta efficienza GT36 sviluppata dalla società genovese. La nuova turbina alimenterà il ciclo combinato di Marghera, che avrà una potenza elettrica complessiva di 780 MW e un rendimento energetico pari al 63%, il più alto reso disponibile oggi dalla tecnologia. La nuova centrale consentirà un abbattimento delle emissioni specifiche di CO2 del 40% rispetto alla media dell'attuale parco termoelettrico italiano e di quelle di ossidi di azoto (NOX) di oltre il 70%. I lavori avranno una durata di 3 anni e impiegheranno circa 600 persone, oltre all'indotto. Una volta ultimato, l'impianto di Marghera Levante impiegherà 31 persone, permettendo di confermare gli attuali livelli occupazionali della centrale.

17 aprile 2019 - Edison Energia e EnviTec Biogas hanno siglato un accordo per lo sviluppo della filiera del biometano e del bioGNL per rendere sostenibile il settore dei trasporti. In base all'accordo, le due società si impegnano a promuovere sul mercato italiano una soluzione di filiera integrata per la produzione di biometano e bioGNL, che sono fonti energetiche rinnovabili derivanti da materie prime (sostanze organiche di natura vegetale o animale) la cui combustione non comporta un aggravio del bilancio di emissioni di CO2 in atmosfera. L'accordo faciliterà la realizzazione di impianti di produzione di biometano e bioGNL da parte di imprenditori - prevalentemente del settore agricolo che potranno usare gli scarti della loro lavorazione, ma non solo - con garanzie di redditività dell'investimento. Da un lato, EnviTec garantisce la realizzazione dell'impianto su misura e le performance produttive, dall'altro Edison Energia si propone quale acquirente. Edison Energia è inoltre pronta a investire direttamente o in partnership, per la realizzazione di stazioni di rifornimento di metano liquido (GNL) e compreso attraverso le quali distribuire il carburante così prodotto.

13 maggio 2019 – Edison Exploration & Production (quota del 40%) ed Eni (operatore con il 60% delle quote) hanno avviato le attività di sviluppo delle riserve gas nella concessione G.C1.AG, nell'offshore Ibleo. Il campo produrrà circa 1,5 miliardi di metri cubi di gas naturale all'anno contribuendo al soddisfacimento della domanda nazionale, con un investimento complessivo di circa 700 milioni di euro e utilizzerà una quota importante di risorse locali valorizzando le competenze sviluppate nel settore. La prima produzione è attesa nel quarto trimestre del 2021.

16 maggio 2019 – Edison si rafforza nel teleriscaldamento da fonti rinnovabili in Piemonte e acquisisce le società A.En.B. e la sua controllata 100% A.En.W, che producono e distribuiscono energia termica al Comune di Busca, in provincia di Cuneo. Il Gruppo ha acquisito anche Vernante Nuova Energia, società proprietaria di una centrale che produce e distribuisce calore prodotto da fonti rinnovabili tramite una rete di teleriscaldamento al servizio di Borgo San Giuseppe, sempre in provincia di Cuneo.

19 giugno 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison nomina, con effetto 1 luglio 2019, Nicola Monti quale amministratore delegato della società e Marc Benayoun presidente.

Il Consiglio di Amministrazione di Edison approva, inoltre, un'articolata operazione industriale che prevede, quale prima fase, l'acquisizione da parte di Edison di 265 MW di capacità eolica (incluso il 50% della capacità facente capo alla partecipazione Greentech per la quale è stato successivamente esercitato il diritto di covendita) e 77 MW di potenza fotovoltaica da EDF Renouvelables SA ("EDFR"). Il *closing* dell'operazione è avvenuto il 17 luglio 2019 a seguito dell'accettazione, in data 28 giugno 2019, da parte di EDFR della proposta contrattuale di Edison. Entrambe le società sono controllate da EDF e, quindi, risultano parti tra loro correlate.

Grazie a questa operazione, Edison diventa il secondo operatore eolico in Italia e pone le basi per uno sviluppo significativo nel fotovoltaico, in collaborazione con EDFR. Con questa operazione, Edison prosegue il percorso di consolidamento nelle rinnovabili che prevede sia uno sviluppo organico che una crescita esterna. Il corrispettivo pagato per l'acquisizione di EDF EN Italia è di 172,3 milioni di euro, fatti salvi gli aggiustamenti contrattuali previsti. L'operazione nel suo complesso permetterà a Edison di consolidare circa 70 milioni di euro di EBITDA addizionale all'anno a fronte di un incremento della posizione finanziaria netta (PFN) di circa 431 milioni di euro, senza pregiudicare la solidità finanziaria né limitare la possibilità di cogliere eventuali nuove opportunità di investimento.

4 luglio 2019 – Edison annuncia la firma dell'accordo con Energean Oil and Gas per la vendita del 100% di Edison Exploration and Production (E&P) e delle sue partecipazioni nel settore esplorazione e produzione di idrocarburi (olio e gas naturale), approvata dal Consiglio di Amministrazione il 3 luglio 2019.

Il prezzo dell'operazione è stato determinato sulla base di un *enterprise value* pari a 750 milioni USD, ed è previsto un corrispettivo aggiuntivo di 100 milioni USD all'avvio della produzione del giacimento di gas di Cassiopea in Italia. Inoltre, Edison avrà diritto a royalties associate a ulteriori potenziali sviluppi in Egitto che porterebbero il valore aggregato vicino a 1 miliardo di USD. L'operazione include anche il trasferimento all'acquirente dei futuri obblighi di *decommissioning* (fondo del valore di circa 600 milioni di euro).

Il personale coinvolto nell'operazione ammonta complessivamente a 282 persone alla data del 30 giugno 2019. Edison Exploration & Production si avvale anche dello staff della operating company egiziana Abu Qir Petroleum (AQP). Nei confronti del personale acquisito Energean Oil and Gas è impegnata ad assicurare particolari condizioni di tutela, tenuto conto delle specifiche condizioni normative che regolano il rapporto di lavoro e le prassi di mercato esistenti nei diversi Paesi.

Il closing dell'operazione con Energean Oil and Gas è previsto entro la fine del 2019 ed è soggetto alle approvazioni necessarie per questo tipo di operazioni, tra cui quella del Ministero dello Sviluppo Economico.

18 luglio 2019 – Edison rileva dal Gruppo Home Serve il 49% di Assistenza Casa che ancora non possedeva, raggiungendo così la totalità del capitale. Attraverso questa operazione Edison porta a termine il processo avviato nel 2017 con l'acquisto del 51% del capitale della società che offre servizi di assistenza agli impianti domestici, ai condomini e alle piccole aziende, rafforzando la sua presenza nel segmento retail.

19 settembre 2019 - Moody's alza l'outlook di Edison a positivo da stabile e conferma il rating Baa3. Il miglioramento dell'outlook a positivo, spiega Moody's, riflette l'aspettativa di un rafforzamento del profilo di business di Edison alla luce della cessione delle attività di E&P, il cui perfezionamento è atteso a fine 2019, e dell'acquisizione degli impianti rinnovabili di EDF EN Italia.

Principali fatti avvenuti dopo il 30 settembre 2019

16 ottobre 2019 - Edison, attraverso IGI-POSEIDON – joint venture paritetica con la società greca DEPA SA -, firma gli accordi per l'avvio delle attività di costruzione di IGB, gasdotto di interconnessione tra Grecia-Bulgaria. Il progetto IGB, che è sviluppato da ICGB AD - joint venture paritetica tra IGI Poseidon SA e Bulgarian Energy Holding (BEH) -, è parte, con i progetti Poseidon ed Eastmed, di un sistema di infrastrutture

promosso da IGI Poseidon che contribuisce all'ampliamento del Corridoio Sud del gas e alla diversificazione di rotte e di fonti di gas verso l'Europa a sostegno degli obiettivi di sicurezza energetica, competitività e sostenibilità dell'Unione Europea. Nell'occasione, sono stati firmati anche gli accordi con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per 110 milioni di euro che, con i contributi europei per 84 milioni di euro e con gli apporti di capitale sociale degli azionisti, assicurano le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto.

Documentazione

Si informa che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2019 del Gruppo Edison, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico dal 31 ottobre 2019 presso la sede sociale, il sito internet di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it; Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;
Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Investor Relations Edison:

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2019 non è oggetto di revisione contabile. Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata "Previsioni", contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente a eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	9 mesi 2019	9 mesi 2018 (*)
Ricavi di vendita	6.092	6.205
Altri ricavi e proventi	74	63
Totale ricavi	6.166	6.268
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(5.024)	(5.273)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(394)	(379)
Costi del personale (-)	(222)	(209)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(11)	(8)
Altri oneri (-)	(59)	(62)
Margine operativo lordo	456	337
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(3)	6
Ammortamenti (-)	(235)	(192)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	-	(2)
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(16)	(15)
Risultato operativo	202	134
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(8)	(4)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(2)	9
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(13)	(7)
Proventi (oneri) da partecipazioni	3	5
Risultato prima delle imposte	182	137
Imposte sul reddito	(48)	(45)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	134	92
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	(511)	6
Risultato netto	(377)	98
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	9	11
Risultato netto di competenza di Gruppo	(386)	87

(*) I valori dei 9 mesi 2018 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

Il nuovo principio IFRS 16 "*Leasing*" è stato applicato dall'1 gennaio 2019 prospettivamente senza *restatement* dei dati comparativi.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	30.09.2019	31.12.2018 (*)
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	3.236	3.647
Immobilizzazioni immateriali	308	617
Aviamento	2.242	2.403
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	84	71
Altre attività finanziarie immobilizzate	69	69
Attività per imposte anticipate	170	461
Crediti per imposte non correnti	35	34
Altre attività non correnti	216	121
<i>Fair Value</i>	111	170
Attività per <i>leasing</i> finanziari	2	3
Totale attività non correnti	6.473	7.596
Rimanenze	150	223
Crediti commerciali	994	1.654
Crediti per imposte correnti	34	43
Altre attività correnti	323	387
<i>Fair Value</i>	430	530
Attività finanziarie correnti	335	3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	294	149
Totale attività correnti	2.560	2.989
Attività in dismissione	1.341	-
Totale attività	10.374	10.585
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	434	389
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	50	66
Risultato netto di competenza di Gruppo	(386)	54
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.475	5.886
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	202	255
Totale patrimonio netto	5.677	6.141
Fondi per benefici ai dipendenti	36	40
Fondi di smantellamento e ripristino siti	142	716
Fondi per rischi e oneri diversi	309	211
Fondi per passività su imposte sul reddito	-	29
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	257	250
Passività per imposte differite	102	120
Altre passività non correnti	9	1
<i>Fair Value</i>	103	168
Debiti finanziari non correnti	670	353
Totale passività non correnti	1.628	1.888
Debiti commerciali	1.120	1.580
Debiti per imposte correnti	64	65
Altre passività correnti	181	222
<i>Fair Value</i>	410	471
Debiti finanziari correnti	524	218
Totale passività correnti	2.299	2.556
Passività in dismissione	770	-
Totale passività e patrimonio netto	10.374	10.585

(*) In sede di applicazione del principio IFRS 5 i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 non sono stati riesposti.

Il nuovo principio IFRS 16 "Leasing" è stato applicato dall'1 gennaio 2019 prospettivamente senza restatement dei dati comparativi.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2018	5.377	389	66	54	5.886	255	6.141
IFRS 16 - prima applicazione	-	-	-	-	-	-	-
Saldi all'1 gennaio 2019	5.377	389	66	54	5.886	255	6.141
Destinazione risultato esercizio precedente	-	54	-	(54)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	(32)	(32)
Variazione area di consolidamento	-	(6)	-	-	(6)	(29)	(35)
Altri movimenti	-	(3)	-	-	(3)	(1)	(4)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(16)	(386)	(402)	9	(393)
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(16)	-	(16)	-	(16)
- Risultato netto al 30 settembre 2019	-	-	-	(386)	(386)	9	(377)
Saldi al 30 settembre 2019	5.377	434	50	(386)	5.475	202	5.677

PRESS RELEASE

EDISON CLOSED THE FIRST NINE MONTHS WITH REVENUES OF 6 BILLION EUROS AND EBITDA OF 456 MILLION EUROS (+35%) THANKS TO THE GOOD PERFORMANCE OF ELECTRIC POWER GENERATION, PARTICULARLY RENEWABLE, AND GAS¹

Net profit from Continuing Operations, i.e. excluding E&P discontinued operations, grew significantly to 134 million euros (+45.7% from 92 million euros in the same period of 2018). Following the agreement for the disposal of the E&P activities, the net result was -386 million euros.

Net financial debt came to 779 million euros, up from 416 million euros at December 31, 2018, as a result of acquisitions of renewable assets and the adoption of the new accounting standard IFRS 16.

Milan, October 30, 2019 - Edison's Board of Directors, which met yesterday, reviewed the Quarterly Report at September 30, 2019 ending with a **significant increase in EBITDA (+35.3% to 456 million euros** compared with 337 million euros in 2018), thanks to the contribution of the electric power generation, in particular renewables, and natural gas sectors.

In light of the agreement for the disposal of the E&P activities, the results of the Exploration & Production business were considered as Discontinued Operations (divestment businesses) and therefore did not contribute to sales revenues and EBITDA².

The good operating performance led to a **positive net profit from Continuing Operations of 134 million euros (+45.7%** compared with 92 million euros in the same period of 2018). The Group's net loss of -386 million euros is the result of write-downs related to the agreement to sell the E&P business.

Net financial debt at September 30, 2019 amounted to 779 million euros, up from 416 million euros at December 31, 2018, as a result of the application from January 2019 of the new accounting standard IFRS16³ and, above all, of the acquisition that brought 293 MW of renewable capacity within the scope of the company. With this investment, Edison becomes the second largest operator in the wind power sector in Italy and lays the foundations for the development of photovoltaic generation.

² These amounts exclude the contribution of E&P activities, which are classified as discontinued operations pursuant to international accounting standard IFRS5. The values for 2018 were consequently restated to allow a consistent comparison (E&P EBITDA of 283 million euros in the first 9 months of 2018).

³ Edison has applied the new international accounting standard IFRS 16 "Leases" prospectively from January 1, 2019, i.e. without restatement of the comparative data.

EDISON GROUP HIGHLIGHTS

<i>in millions of euros</i>	9 months - 2019	9 months - 2018 ⁴
Sales revenues	6,092	6,205
EBITDA	456	337
EBIT	202	134
Profit (Loss) from continuing operations	134	92
Group interest in Profit (Loss)	(386)	87

Operating performance of the Group at September 30, 2019

In the first nine months of 2019, **Italian electricity demand remained essentially stable at 241.9 TWh**, compared with 242.3 TWh in the same period of 2018. Demand was met by increased thermoelectric (+4.7% to 141.5 TWh) and renewable (+9.1% to 39.4 TWh) output, which balanced the decrease of imports (-17.7% to 27.9 TWh) and hydroelectric generation (-10.5% to 34.8 TWh), due to a reduction in the availability of water resources during the first months of the year. In a context of unchanged demand, the Single National Price (abbreviated as PUN) averaged 53.8 euros per MWh, or 8.7% less than in the same period in 2018, as a result of lower thermoelectric production costs, due to the fall in the gas prices, and less critical issues on the European market.

The opposite trend was observed in **gas consumption, which grew by 5% to 53.9 billion cubic meters** compared with the first nine months of 2018. Demand was sustained by the **significant increase in thermoelectric production** mentioned above, which increased demand to **19.6 billion cubic meters of gas (+15.2%)**. Demand for industrial use (-0.7% to 13.2 billion cubic meters) and residential use (-0.3% to 19.5 billion cubic meters of gas) fell slightly. On the price side, during the first nine months of the year, spot gas averaged 17.5 cents per cubic meter, down 30% compared with the same period last year. The decreases are due to the winter that did not record particularly cold temperatures and, above all, to the massive arrival of LNG in Europe, favoured by the expansion of global supply by the main exporting countries and the weakening of the Asian market.

In this context, Edison closed the first nine months of the year with **sales revenues of 6,092 million euros**, compared with 6,205 million euros in the same period of 2018. Revenues of the Electric Power Operations increased by 12.2% to 3,077 million euros from 2,742 million euros, thanks to higher average sales prices. The Energy and Environmental Services Division, which in the first nine months of 2019 recorded an increase

⁴ These amounts exclude the contribution of E&P activities, which are classified as *discontinued operations* pursuant to international accounting standard IFRS 5. The values for 2018 were consequently restated to allow a consistent comparison (E&P EBITDA of 283 million euros in the first nine months of 2018).

in sales revenues of 20.1% to 365 million euros, mainly thanks to the expansion of activities in the public administration segment, also made a positive contribution to the results of the Electric Power Operations. In the first nine months of the year, revenues from gas supply and sales activities decreased to 3,665 million euros, compared with 3,957 million euros in the same period last year (-7.4%), mainly due to the price scenario.

EBITDA recorded a strong increase of 35.3% to 456 million euros, up from 337 million euros in the first nine months of 2018. Specifically, EBITDA of the **Electric Power Operations** increased by 20.6% to 305 million euros, compared with 253 million euros in the same period in 2018, thanks to the **acquisition of EDF EN Italia** (consolidated as of July 1, 2019), which, together with the **production of new wind farms**, increased production by 53%. The solid margins earned by thermoelectric and hydroelectric generation also contributed to this result. EBITDA of the **Natural Gas Operations**, which includes the result of regulated activities, increased by 40% to 225 million euros from 161 million euros in the same period of 2018, which were affected by adverse weather events that had a negative impact on the gas supply and sales business. Additionally, the 2019 margin benefitted from the exploitation of the flexibility of gas import contracts through pipeline.

EBIT rose significantly to 202 million euros (+50.7%) from 134 million euros, as a result of the trends described above. The result was impacted by higher amortisation (235 million euros compared with 192 million euros in the first nine months of 2018) from investments in renewable energy generation and in energy efficiency, as well as the application since January 2019 of the new accounting standard IFRS16⁵, the net change in *fair value* (negative for 3 million euros in the period) and other expenses related to non-Energy activities for 16 million euros.

The profit before taxes rose to 182 million euros from 137 million euros in the first nine months of 2018. The result was impacted by net financial expenses of 23 million euros.

Edison closed the first nine months of the year with a **net loss of 386 million euros**, compared to a net profit of 87 million euros in the same period of 2018. This result was affected by the net loss of 511 million euros incurred by the E&P activities being divested (*discontinued operations*), which were adversely impacted, among other things, by the negative effects of the changes that occurred in 2019, particularly at regulatory level and in terms of the performance of the Brent and gas market scenario, as well as by a portion of *goodwill*⁶. The **net profit from Continuing Operations**, represented by the gas and electric power business on which Edison focuses, **totalled 134 million euros, or 45.7% more** than the 92 million euros earned in the same period in 2018.

At September 30, 2019, net financial debt was 779 million euros, up from 416 million euros at December 31, 2018, due to the adoption, as of January 1, 2019, of accounting standard IFRS16⁷ and to the effect of the acquisition of EDF EN Italia, through which Edison is implementing its plan for the development of renewable energy sources.

⁵ Edison has decided to apply the new international accounting standard IFRS 16 "Leases" prospectively from January 1, 2019, i.e. without restatement of the comparative data.

⁶ This is the portion of the indistinct *goodwill* of the Hydrocarbons Operations attributed to the E&P activities, pursuant to accounting standard IAS 36, paragraph 86.

⁷ The introduction of accounting standard IFRS 16 resulted in an increase in debt, at January 1, 2019, of 165 million euros (including the contribution of the E&P activities being divested).

Outlook

Edison confirms its EBITDA estimates for the full year 2019 in the range of 550 and 600 million euros.

Main events of the first nine months of 2019

March 5, 2019 – Edison and Ansaldo Energia signed a contract for a new, latest-generation combined gas cycle that will make the thermoelectric power plant of Marghera Levante (VE) the most efficient in Europe. The total investment amounts to over 300 million euros, which will also be used to create the power island, made up mainly of the GT36 high-efficiency gas turbine developed by the Genoa-based company. The new turbine will supply the Marghera combined cycle, which will have total electricity generation capacity of 780 MW and an energy output of 63%, the highest output currently available from these technologies. The new power plant will enable a 40% reduction of specific low carbon emissions compared to the average of the current Italian thermoelectric park and a reduction of emissions of nitrogen oxides (NOX) by more than 70%. The works will last for 3 years and employ around 600 people, in addition to the associated industries. Once completed, the Marghera Levante plant will employ 31 people, making it possible to confirm the current employment levels of the plant.

April 17, 2019 – Edison Energia and EnviTec Biogas signed an agreement for the development of the biomethane and bioLNG supply chain to make the transport sector sustainable. Under the agreement, the two companies undertake to promote on the Italian market an integrated supply chain solution for the production of biomethane and bioLNG, which are renewable energy sources derived from raw materials (organic substances of a vegetable or animal nature) whose combustion does not entail an increase in the balance of CO₂ emissions into the atmosphere. The agreement will facilitate the construction of biomethane and bioLNG production plants by entrepreneurs - mainly (but not exclusively) from the agricultural sector who will be able to use the waste from their processing - with guarantees of returns on investments. On the one hand, EnviTec guarantees the construction of the custom-made plant and its production performance, and on the other hand, Edison Energia offers itself as a buyer. Edison Energia is also prepared to invest directly or in partnerships in the construction of refilling stations for liquid (LNG) and compressed natural gas through which it can distribute the fuel produced in this way.

May 13, 2019 – Edison Exploration & Production (share of 40%) and Eni (operator with 60% of the shares) commenced activities to develop gas reserves in the G.C1.AG concession, located in the Ibleo offshore area. The field will produce around 1.5 billion cubic metres of natural gas per year, contributing towards meeting domestic demand, with a total investment of roughly 700 million euros, and will use a significant share of local resources, leveraging the skills developed in the sector. Production is expected to begin in the fourth quarter of 2021.

May 16, 2019 – Edison strengthens its presence in district heating from renewable sources in Piedmont and acquires the companies A.En.B. and its wholly-owned subsidiary A.En.W, which produce and distribute thermal energy to the Municipality of Busca, in the province of Cuneo. The Group also acquired Vernante Nuova Energia, a company which owns a power station that generates and distributes heat produced from renewable sources through a district heating network serving Borgo San Giuseppe, in the province of Cuneo.



June 19, 2019 – Edison's Board of Directors appoints Nicola Monti as Chief Executive Officer and Marc Benayoun as Chairman.

Edison's Board of Directors also approves a complex industrial transaction, the first phase of which involves Edison acquiring 265 MW of wind power capacity (including 50% of the capacity held by the Greentech equity investment for which the right of co-sale was subsequently exercised) and 77 MW of photovoltaic power from EDF Renouvelables SA ("EDFR"). The transaction was closed on July 17, 2019, following EDFR's acceptance on June 28, 2019 of Edison's contractual proposal. Both companies are subsidiaries of EDF and, therefore, are related parties.

Due to this transaction, Edison becomes the second wind operator in Italy, laying the foundations for significant development in the photovoltaic segment in collaboration with EDF. Through this transaction, Edison continues with the process of consolidating its position in the renewable segment through both organic development as well as external growth.

The consideration paid for the acquisition of EDF EN Italia is 172.3 million euros, without prejudice to the necessary contractual adjustments. The operation as a whole will enable Edison to consolidate roughly 70 million euros in additional EBITDA per year against an increase in the net financial position (NFP) of around 431 million euros, without jeopardising its financial strength or limiting the possibility of taking advantage of any new investment opportunities.

July 4, 2019 – Edison announces the signing of the agreement with Energean Oil and Gas for the sale of 100% of Edison Exploration and Production (E&P) and its equity investments in the hydrocarbon exploration and production sector (oil and natural gas), approved by the Board of Directors on July 3, 2019.

The price of the transaction was determined on the basis of an enterprise value of 750 million dollars, and additional consideration of 100 million dollars is expected when production begins at the Cassiopea gas field in Italy. Edison will also be entitled to royalties associated with additional potential development in Egypt, which will bring the aggregate value close to 1 billion dollars. The transaction also includes the transfer of future decommissioning obligations to the buyer (a provision of about 600 million euros).

The total number of personnel involved in the transaction amounted to 282 as at June 30, 2019. Edison Exploration & Production also avails itself of the staff of the Egyptian operating company Abu Qir Petroleum (AQP). Energean Oil and Gas is committed to ensuring particular special protection conditions for the acquired personnel, taking into account the specific regulatory conditions governing the employment relationship and the market practices existing in the various countries.

The closing of the transaction with Energean Oil and Gas is expected to take place by the end of 2019 and is subject to the required approvals for this type of transaction, including that of the Ministry of Economic Development.

July 18, 2019 - Edison acquires from the Home Serve Group a 49% interest in Assistenza Casa that it did not own yet, thereby reaching the entire share capital. Through this transaction, Edison completes the process that began in 2017 with the acquisition of a 51% interest in a company that provides support services to domestic facilities, condominiums and small businesses, strengthening its presence in the retail segment.

September 19, 2019 - Moody's raises Edison's outlook to positive from stable and confirms its Baa3 rating. The improvement in the outlook to a positive level, explains Moody's, reflects the expectation of a strengthening of Edison's business profile in light of the sale of the E&P business, which is expected to be completed by the end of 2019, and the acquisition of the renewable energy facilities of EDF EN Italia.

Main events occurred after September 30, 2019

October 16, 2019 - Edison, through IGI-POSEIDON, a joint venture with DEPA SA, a Greek company, signs agreements to begin construction of the IGB, a Greece-Bulgaria interconnection gas pipeline. The IGB project, which is developed by ICGB AD - a joint venture between IGI Poseidon SA and Bulgarian Energy Holding (BEH) - is part, with the Poseidon and Eastmed projects, of an infrastructure system promoted by IGI Poseidon that contributes to the expansion of the Southern Gas Corridor and the diversification of routes and sources of gas towards Europe in support of the objectives of energy security, competitiveness and sustainability of the European Union. On this occasion, agreements were also signed with the European Investment Bank (EIB) for 110 million euros, which, with European contributions of 84 million euros and the capital injections of shareholders, ensure the financial resources for the implementation of the project.

Documentation

Please note that the Quarterly Report at September 30, 2019 of the Edison Group, approved yesterday by the Board of Directors of Edison Spa, will be available to the public by October 31, 2019 at the company's office, on the Edison Spa website (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>), and on the authorised electronic storage site "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Edison Press Office

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, +39 338 2500609, elena.distaso@edison.it; Lucia Caltagirone, +39 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it; Lorenzo Matucci, +39 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Edison Investor Relations:

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

The "Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari" of Edison S.p.A. Didier Calvez and Roberto Buccelli, certify that – pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the TUF (Italian Legislative Decree No. 58/1998) – the accounting disclosures in this release are consistent with the records, ledgers and accounting entries. The Quarterly Report at September 30, 2019 is not audited. This press release and, in particular, the section entitled "Outlook", contain forward-looking statements. Such statements are based on the Group's current forecasts and projections in relation to future events and are, by their very nature, subject to intrinsic risk and uncertainty. Actual results could differ materially from the forecasts referenced in these statements due to many different factors, including the continued volatility and deterioration of capital and financial markets, fluctuations in the prices of raw materials, changes in macroeconomic conditions and in economic growth and other changes in business conditions, changes in legislation, including regulations, and in the institutional context (both in Italy and abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

Abridged consolidated economic-equity statements are attached.

Material information pursuant to Consob resolution No. 11971 of May 14, 1999, as amended.

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT

(in millions of euros)	9 months 2019	9 months 2018 (*)
Sales revenues	6,092	6,205
Other revenues and income	74	63
Total net revenues	6,166	6,268
Commodity and logistic costs (-)	(5,024)	(5,273)
Other costs and services used (-)	(394)	(379)
Labor costs (-)	(222)	(209)
Receivables (writedowns) / reversals	(11)	(8)
Other costs (-)	(59)	(62)
EBITDA	456	337
Net change in fair value of derivatives (commodity and exchange rate risk)	(3)	6
Depreciation and amortization (-)	(235)	(192)
(Writedowns) and reversals	-	(2)
Other income (expense) non Energy activities	(16)	(15)
EBIT	202	134
Net financial income (expense) on debt	(8)	(4)
Other net financial income (expense)	(2)	9
Net financial income (expense) on assigned trade receivables without recourse	(13)	(7)
Income from (Expense on) equity investments	3	5
Profit (Loss) before taxes	182	137
Income taxes	(48)	(45)
Profit (Loss) from continuing operations	134	92
Profit (Loss) from discontinued operations	(511)	6
Profit (Loss)	(377)	98
Broken down as follows:		
Minority interest in profit (loss)	9	11
Group interest in profit (loss)	(386)	87

(*) The amounts of 9 months 2018 were restated pursuant to IFRS 5.

The new accounting standard IFRS 16 "Leases" has been applied from January 1, 2019 prospectively without restatement of comparative data.

CONSOLIDATED BALANCE SHEET

(in millions of euros)	09.30.2019	12.31.2018 (*)
ASSETS		
Property, plant and equipment	3,236	3,647
Intangible assets	308	617
Goodwill	2,242	2,403
Investments in companies valued by the equity method	84	71
Other non-current financial assets	69	69
Deferred-tax assets	170	461
Non-current tax receivables	35	34
Other non-current assets	216	121
Fair Value	111	170
Assets for financial leasing	2	3
Total non-current assets	6,473	7,596
Inventories	150	223
Trade receivables	994	1,654
Current tax receivables	34	43
Other current assets	323	387
Fair Value	430	530
Current financial assets	335	3
Cash and cash equivalents	294	149
Total current assets	2,560	2,989
Assets held for sale	1,341	-
Total assets	10,374	10,585
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	5,377	5,377
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	434	389
Reserve for other components of comprehensive income	50	66
Group interest in profit (loss)	(386)	54
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	5,475	5,886
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	202	255
Total shareholders' equity	5,677	6,141
Provisions for employee benefits	36	40
Provisions for decommissioning and remediation of industrial sites	142	716
Provisions for risks and charges	309	211
Provisions for income tax liabilities	-	29
Provisions for risks and charges for non Energy activities	257	250
Deferred-tax liabilities	102	120
Other non-current liabilities	9	1
Fair value	103	168
Non-current financial debt	670	353
Total non-current liabilities	1,628	1,888
Trade payables	1,120	1,580
Current tax payables	64	65
Other current liabilities	181	222
Fair value	410	471
Current financial debt	524	218
Total current liabilities	2,299	2,556
Liabilities held for sale	770	-
Total liabilities and shareholders' equity	10,374	10,585

(*) In applying the accounting standard IFRS 5 balance sheet data as at December 31, 2018 were not restated.

The new accounting standard IFRS 16 "Leases" has been applied from January 1, 2019 prospectively without restatement of comparative data.

CHANGES IN CONSOLIDATED SHAREHOLDERS' EQUITY

(in millions of euros)	Share capital	Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Reserve for other components of comprehensive income	Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
Balance at December 31, 2018	5,377	389	66	54	5,886	255	6,141
IFRS 16 - first adoption	-	-	-	-	-	-	-
Balance at January 1, 2019	5,377	389	66	54	5,886	255	6,141
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	54	-	(54)	-	-	-
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	(32)	(32)
Changes in the scope of consolidation	-	(6)	-	-	(6)	(29)	(35)
Other changes	-	(3)	-	-	(3)	(1)	(4)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(16)	(386)	(402)	9	(393)
of which:							
- Change in comprehensive income	-	-	(16)	-	(16)	-	(16)
- Profit (loss) at September 30, 2019	-	-	-	(386)	(386)	9	(377)
Balance at September 30, 2019	5,377	434	50	(386)	5,475	202	5,677

Fine Comunicato n.0535-23

Numero di Pagine: 20